

Il bilancio sociale

Per il quarto anno la Cassa presenta, insieme al bilancio d'esercizio, il bilancio sociale, anche quest'anno redatto da un'apposita commissione consiliare a cui ha collaborato il Prof. Francesco Manni, professore associato alla terza università di Roma, facoltà di economia Federico Caffè, dove tiene, fra gli altri, un corso di "Bilancio sociale".

Il bilancio consolidato

Anche per l'anno 2010 l'Associazione ha redatto il bilancio consolidato, su base volontaria, e l'ha sottoposto, sempre volontariamente, a certificazione. L'Associazione, pur avendo due partecipazioni di controllo, non è infatti tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le delibere sottoposte all'approvazione da parte dei Ministeri

Qui di seguito sono riepilogate le delibere che, sottoposte all'approvazione dei Ministeri vigilanti, sono ancora in attesa di approvazione:

- delibera del 13 giugno 2007 del Consiglio di amministrazione di adozione del Regolamento delle spese in economia;
- delibera del 30 giugno 2007 del Comitato dei delegati di adeguamento della normativa statutaria in materia di impiego dei fondi disponibili;
- delibera del 30 giugno 2007 del Comitato dei delegati di adeguamento dello statuto e del regolamento di esecuzione al decreto legislativo n. 139 del 2005;
- delibera del 13 settembre 2008 del Comitato dei Delegati di approvazione del Regolamento elettorale;
- delibera del 12 novembre 2009 del Consiglio di amministrazione, relativa alla tabella e ai relativi criteri di utilizzo per il calcolo della riserva matematica delle anzianità pregresse per la determinazione dell'onere di ricongiunzione di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 45, e di riscatto di cui all'articolo 38, comma 4, del Regolamento di esecuzione per gli iscritti e le anzianità anteriori al 1° gennaio 2004.

L'Associazione aveva impugnato davanti al Tar del Lazio il provvedimento dell'8 settembre 2009 di diniego all'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle finanze, della delibera del 30 novembre 2006 del Comitato dei delegati che prevedeva un'aliquota di computo per i nuovi iscritti più elevata di quella contributiva.

Il Tar del Lazio ha più volte rinviato la decisione, anche in attesa dell'approvazione del disegno di legge Lo Presti, già approvato da un ramo del Parlamento, che consente espressamente di destinare parte del contributo integrativo a favore dei montanti individuali.

Come noto, il disegno di legge, che sembrava in dirittura d'arrivo, ha rallentato la sua corsa.

Il Tar del Lazio, con sentenza del 17 febbraio-3 marzo 2011, ha allora deciso il nostro ricorso e l'ha respinto, richiamandosi alla disciplina della legge n. 414 del 1991, che destina il contributo integrativo alla spese di gestione e all'assistenza.

Stiamo valutando con i nostri legali l'opportunità di appellare la sentenza davanti al Consiglio di Stato.

Sono state approvate dai Ministeri le seguenti delibere:

- delibera del 10 aprile 2008 del Consiglio di Amministrazione di definizione delle scadenze e delle modalità di pre-iscrizione e di versamento per i tirocinanti, così come previsto dall'art. 10-*bis*, comma 6, del Regolamento di esecuzione, introdotto con deliberazione del Comitato dei delegati del 30 giugno 2007, approvata dai Ministeri vigilanti con nota n. 24/IX/4667 del 20 marzo 2008;
- delibera del 27 giugno 2009 del Comitato dei Delegati di modifica del lo Statuto e del Regolamento di esecuzione in materia di imputazione delle sanzioni e degli interessi per irregolarità contributive.

La struttura organizzativa

Nel 2010 sono terminate le attività, avviate nell'autunno 2007 dal Consiglio di amministrazione e presentate al Comitato dei delegati del 6 ottobre 2007, di rivisitazione delle procedure interne dell'Associazione, propedeutiche all'adozione di un modello organizzativo analogo a quello previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Si è trattato di un lavoro vasto e complesso. Per la prima volta l'Associazione ha mappato e redatto le procedure che riguardano tutte le sue attività, istituzionali, strumentali e di supporto. Questa attività ha prodotto le cosiddette procedure *as is*, che fotografano l'esistente, sedimentato nel tempo sulla base della normativa e della prassi, e che sono state poi analizzate per verificare se rispondono ai requisiti di un modello organizzativo in grado di tutelare l'Associazione sia per quanto riguarda più propriamente i reati considerati dal decreto legislativo n. 231, sia per quanto riguarda possibili comportamenti, illeciti o anche solo errati, in danno dell'Associazione.

Questa ultima attività ha consentito di predisporre i documenti delle cosiddette procedure *to be*, obiettivo da raggiungere e, sulla base di tali nuove procedure, il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 23 novembre 2010, ha approvato il modello organizzativo.

E' un modello organizzativo *a tendere*: il passaggio dalle procedure *as is* alle procedure *to be* richiede investimenti di risorse, formativi e tecnologici.

Un primo passaggio è stato realizzato con l'adozione del nuovo organigramma e nel completamento della pianta organica. Il 16 dicembre 2010 il Consiglio ha deliberato l'assunzione del dirigente della nuova Direzione organizzazione e funzioni di supporto, responsabile anche dell'Ufficio gare e contratti, richiesto dal nuovo modello organizzativo e dall'obbligo, per l'Associazione, di applicare il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (il Codice dei contratti pubblici). Il 24 marzo 2011 il Consiglio ha deliberato l'assunzione del Dirigente della Direzione previdenza, funzione sinora attribuita ad interim al direttore generale ma che, secondo il nuovo modello organizzativo, deve essere attribuita ad altro dirigente.

In data 16 dicembre 2010 il Consiglio ha individuato l'avvocato Giorgio Calesella quale Organismo di vigilanza monocratico, ai fini della puntuale applicazione del modello organizzativo. L'Organismo, previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera b),

del decreto legislativo, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. All'Organismo il Consiglio ha anche affidato il piano di audit per l'anno 2011.

Rapporti con l'ADEPP e con le altre Casse di previdenza

La nostra Cassa, insieme ad altre, aveva abbandonato l'Adepp a fine 2008, a causa delle profonde e insanabili divergenze sulle finalità dell'Adepp, sulla sua conduzione e, da ultimo, sulle modalità di rinnovo dei suoi vertici.

A seguito dell'adozione di un nuovo statuto e di una ritrovata unità attorno al nuovo vertice, siamo rientrati nell'Adepp, insieme alle altre Casse che l'avevano abbandonata.

Variazioni nella composizione del Comitato dei delegati

Nel corso del 2010 si sono verificate queste sostituzioni nella composizione del Comitato dei delegati:

- l'11 maggio 2010 sono stati proclamati delegati Antonio Di Pancrazio per l'Ordine di Varese e Gabriele Landucci per l'Ordine di Lucca, dopo le elezioni tenutesi il 18 marzo 2010 a seguito del venir meno di un delegato dell'Ordine di Varese e di un delegato dell'Ordine di Lucca;
- Paolo Sartor ha sostituito, come primo dei non eletti per l'Ordine di Bolzano, l'amico Enrico Callegari, deceduto il 23 luglio;
- il 6 ottobre 2010 sono stati proclamati delegati Amir Songhorian per l'Ordine di Milano e Stefano Giovannini per l'Ordine di Trento, dopo le elezioni tenutesi il 22 luglio 2010 a seguito del venir meno di un delegato dell'Ordine di Milano e di un delegato dell'Ordine di Trento;
- Sergio Luciano ha sostituito, come primo dei non eletti per l'Ordine di Avellino, l'amico Luigi Rauseo, deceduto il 3 novembre 2010.

Il 26 aprile 2011 è deceduto l'amico Fortunato Carluccio, delegato dell'Ordine di Brindisi. Le operazioni elettorali per l'elezione del nuovo delegato sono state avviate.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ' CONTROLLATE E COLLEGATE

La Cassa, già da tempo, aveva esternalizzato le attività "no core" relative alla "gestione" del patrimonio immobiliare e mobiliare.

In quest'ottica erano state costituite le società PREVIRA IMMOBILIARE S.p.A. e PREVIRA INVEST SIM S.p.A.

Ambedue le società sono soggette a direzione e coordinamento da parte dell'Associazione ai sensi dell'art. 2497 codice civile.

In tale contesto la Cassa stabilisce le linee di indirizzo strategico e di sviluppo delle singole società.

Previra Invest Sim S.p.A.**(partecipazione Cassa Ragionieri: 80%)**

La società, costituita nel 2000, è stata autorizzata nel maggio 2001 dalla Consob all'esercizio delle seguenti attività:

- il collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente;
- ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione;
- consulenza finanziaria.

La società è iscritta al n. 192 nell'albo delle società di intermediazione mobiliare e supporta la Cassa nella definizione di politiche e strategie di investimento e nelle scelte di investimento.

Nell'ambito dell'attività svolta nel corso del 2010 la società ha registrato commissioni per complessive € migliaia 3.252.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2010 sono 13 oltre a 4 promotori finanziari legati alla società con contratto di agenzia.

Il bilancio al 31 dicembre 2010, certificato dalla società RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., evidenzia un utile lordo di € migliaia 661 ed un risultato netto di € migliaia 368 dopo aver accantonato imposte di competenza dell'esercizio per € migliaia 293, messo a disposizione dei soci.

Il patrimonio netto complessivo alla stessa data è di € migliaia 2.710, comprensivo del risultato d'esercizio 2010.

Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio è pari ad € migliaia 1.200.

Previra Immobiliare S.p.A.**(partecipazione Cassa Ragionieri: 100%)**

Le società controllate Previra Immobiliare e Previra Invest Sim, rispondevano al tentativo di realizzare, oltre 10 anni or sono, l'ambizioso progetto di specializzare le funzioni di gestione rispettivamente del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare e di fornire servizi anche alle altre Casse di previdenza.

L'entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici, al quale anche le Casse di previdenza sono state assoggettate, ha imposto una revisione del progetto iniziale. L'Associazione avrebbe potuto continuare ad affidare la gestione del proprio patrimonio immobiliare a Previra Immobiliare solo se la stessa società fosse stata trasformata in società *in house*.

Previra Immobiliare si è trasformata *in house* con una modifica del suo oggetto sociale che l'ha di fatto *chiusa* al mercato per dedicarla allo svolgimento della sua attività per la sola Associazione.

Venuta così nella sostanza meno la possibilità, per Previra Immobiliare, di operare anche per soggetti diversi dall'Associazione, è iniziata una valutazione sull'opportunità di mantenere in vita la società.

L'analisi del mercato ha portato a ritenere non più economicamente conveniente per l'Associazione continuare ad avvalersi del servizio di gestione del patrimonio da parte di Previra Immobiliare. Il Consiglio di amministrazione dell'Associazione del 22 aprile 2010 ha quindi deliberato di disdire il Contratto per il servizio di gestione degli immobili sottoscritto in data 30 dicembre 2002 con Previra Immobiliare a far tempo dal 1° gennaio 2011.

Previra Immobiliare, preso atto della disdetta dell'unico contratto di gestione e venuta meno la sua motivazione economica, ha avviato le procedure di licenziamento dei suoi dipendenti.

Il Comitato dei delegati, nell'assemblea del 24 settembre 2010, ha deliberato di: (i) prendere atto e condividere e ratificare l'operato del Consiglio di Amministrazione che ha risolto il contratto di servizi in atto con Previra Immobiliare, nel quadro di una iniziativa volta ad affidare a terzi, non correlati all'Associazione, i servizi di "property", "facility" e "project"; (ii) di considerare conseguentemente revocato, nella parte in cui prevedeva la gestione del patrimonio immobiliare da parte di

società controllata dall'Associazione, il "Progetto Previra" che aveva approvato nel giugno 1998; (iii) di dare mandato al Consiglio di amministrazione di adottare le iniziative conseguenti, ivi inclusa, laddove ritenuta opportuna, la liquidazione della società Previra Immobiliare.

In data 29 novembre 2010 l'assemblea straordinaria di Previra Immobiliare ha deliberato la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore.

La chiusura di un progetto che l'Associazione ha fortemente perseguito e il licenziamento dei dipendenti della società è stato il frutto di una decisione sofferta e ne è testimonianza l'ampio dibattito dell'assemblea dei delegati del 24 settembre 2010. Siamo tuttavia convinti che si sia trattato di una decisione economicamente corretta e non più procrastinabile.

Il 20 dicembre 2010 abbiamo aggiudicato la procedura per l'affidamento del servizio di gestione per i primi 4 mesi dell'anno 2011, a un costo, rapportato ad anno, pari a circa un terzo del costo annuo sostenuto per il mantenimento di Previra Immobiliare.

Abbiamo dovuto svolgere una procedura di cottimo fiduciario poiché non era stato possibile, entro i termini previsti, bandire una procedura aperta in ambito comunitario. I dipendenti di Previra Immobiliare hanno infatti tenuto, dal momento della disdetta del contratto da parte dell'Associazione, un atteggiamento, in qualche modo comprensibile, di scarsa collaborazione e non hanno messo a disposizione la documentazione necessaria per bandire la gara europea.

E' stato possibile bandire la gara europea solo in data 24 marzo 2011, terminate le attività di ricognizione, di digitalizzazione e di ordinamento di tutta la documentazione relativa agli immobili di proprietà dell'Associazione.

Anche alla luce delle modalità di dismissione del patrimonio immobiliare residenziale, illustrate in altra parte di questa relazione, la scelta di disdire il contratto di servizio con Previra Immobiliare si è rivelata una scelta necessaria. Il conferimento del patrimonio immobiliare residenziale a un Fondo, farà infatti venir meno la gran parte delle attività di gestione. Il conferimento avrebbe quindi comportato una consistente riduzione dell'attività di Previra Immobiliare e reso non più sostenibili i suoi costi fissi.

LE ATTIVITA' DEGLI ORGANI STATUTARI

Nel corso del 2010:

- il Consiglio di amministrazione si è riunito 25 volte;
- la Giunta esecutiva, si è riunita 13 volte;
- il Collegio sindacale si è riunito 24 volte;
- il Comitato dei Delegati si è riunito 4 volte.

Commissione ex art. 32 dello Statuto

La Commissione, prevista dall'art. 32 dello Statuto per assicurare la trasparenza nei rapporti con gli iscritti e con la categoria, crea momenti di confronto con i delegati attraverso i loro rappresentanti regionali. Nel corso del 2010 gli incontri hanno riguardato le seguenti tematiche:

- esame delle bozze di bilancio preventivo e consuntivo;
- elaborazione ed attuazione delle iniziative finalizzate al processo di unificazione fra la Cassa Ragionieri e la Cassa Dottori Commercialisti;
- progetto dismissione patrimonio immobiliare residenziale;
- presentazione bilancio tecnico;
- aggiornamento sui fatti di rilievo della vita della Cassa.

Le Commissioni consiliari - previste dall'art. 22, lett. q) dello Statuto e dall'art. 23, lett. q) del Regolamento di esecuzione - svolgono attività istruttoria sulle tematiche di loro competenza ed hanno un ruolo di supporto all'attività del Consiglio di amministrazione della Cassa.

Per la partecipazione a dette riunioni ai consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute ed un gettone di presenza, pari a € 100,00, a decorrere dal 19 novembre 2009. Il gettone è unico anche in concomitanza di più riunioni svolte nell'ambito della stessa giornata.

Il loro funzionamento è stato regolamentato con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2003.

Di seguito è brevemente illustrata l'attività svolta dalle commissioni nel corso del 2010.

LE ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Le Commissioni consiliari - previste dall'art. 22, lett. q) dello Statuto e dall'art. 23, lett. q) del Regolamento di esecuzione - svolgono attività istruttoria sulle tematiche di loro competenza ed hanno un ruolo di supporto all'attività del Consiglio di amministrazione della Cassa.

Per la partecipazione a dette riunioni ai consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute ed un gettone di presenza, pari a € 100,00, a decorrere dal 19 novembre 2009. Il gettone è unico anche in concomitanza di più riunioni svolte nell'ambito della stessa giornata.

Il loro funzionamento è stato regolamentato con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2003.

Di seguito è brevemente illustrata l'attività svolta dalle commissioni nel corso del 2010.

Commissione previdenza e assistenza

- Coordinatore: Sandro Sgalippa (Raffaele Grimaldi sino al 24 febbraio 2011)
- Componenti: Mario Canevari, Lucia Riello, Raffaele Grimaldi

La Commissione Previdenza ed Assistenza è preposta all'analisi e allo studio dei diversi istituti previdenziali ed assistenziali erogati dalla Cassa. Relativamente all'applicazione di tali istituti formula proposte al Consiglio di Amministrazione.

Si dedica all'istruttoria dei ricorsi, all'adeguamento degli indici di rivalutazione Istat per le prestazioni previdenziali, al contenuto delle comunicazioni al Consiglio ed alla predisposizione di articoli tecnici in materia previdenziale da pubblicare sulla rivista dell'Associazione, all'attività di assistenza relativamente all'istruttoria per la concessione di sussidi a seguito di eventi che abbiano particolare incidenza economica sul bilancio familiare e del contributo per l'assistenza ai figli minori e affetti da handicap grave, alla stesura del primo studio del bilancio tecnico, in collaborazione con gli attuari.

Nel corso dell'anno 2010 si è occupata in particolare di:

- Comunicazione con il Casellario centrale dell'INPS per le posizioni previdenziali attive.
- Proposta per lo stanziamento annuale di bilancio ai fini dell'erogazione dei trattamenti assistenziali.

- Proposta della delibera di rimborso, da presentare al Ministero dell'economia e delle finanze, delle somme anticipate nel corso del 2008 a titolo di maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti e per le categorie assimilate.
- Verifica del recupero dei crediti contributivi, con un riepilogo numerico e dei contributi incassati considerando:
 - ✓ I piani di rateazione
 - ✓ I piani di rateazione completati
 - ✓ I piani di rateazione in corso di regolare pagamento
 - ✓ I piani di rateazione non in regola con il pagamento
 - ✓ I piani di rateazione non pagati
- Analisi attraverso una relazione esposta dal Responsabile del GSI riguardo alla convenienza di avvalersi della facoltà concessa dalla normativa vigente relativamente alla sostituzione della documentazione degli archivi, delle scritture contabili, della corrispondenza e degli altri atti di cui per legge o regolamento è prescritta la conservazione, con la loro riproduzione su supporto ottico.
- Proposta di delibera per la proroga, per il periodo di un anno dalla data del 6 aprile 2010, fino al 6 aprile 2011, della sospensione del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dagli associati residenti o operanti alla data degli eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009 nei comuni individuati con decreto del 16 aprile 2009 e successive modificazioni e integrazioni e in tutti i comuni della provincia di L'Aquila.
- Approfondimenti relativi alla riforma previdenziale tesa a migliorare la sostenibilità di lungo periodo e l'adeguatezza delle prestazioni con ipotesi di proposte da discutere all'interno del Consiglio di amministrazione.
- per modifiche regolamentari in ambito previdenziale in relazione alla disciplina degli obblighi contributivi dei pensionati dell'Associazione che continuano l'esercizio dell'attività professionale.
- Verifica degli effetti attuariali su un progressivo innalzamento dell'anzianità contributiva minima richiesta per l'accesso alla prestazione previdenziale.

- Esame e disposizioni in materia di regolamentazione dei criteri di massima per l'erogazione dei sussidi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera A), B), e C) del "Regolamento per i trattamenti assistenziali e di tutela sanitaria integrativa".
- Studio e analisi fino alla stipula di una convenzione con la Logos S.p.A. e la Banca Popolare di Sondrio per la concessione di prestiti agevolati con cessione del quinto ai propri pensionati e pensionandi.

La Commissione nel 2010 si è riunita 15 volte.

Commissione investimenti mobiliari

- Coordinatore: Maurizio Attinelli
- Componenti: Massimo Mandolesi, Lucia Riello, Raffaele Grimaldi

Nel corso del 2010 la Commissione investimenti mobiliari, organo propositivo in tema di investimenti mobiliari, si è riunita 12 volte, avvalendosi del supporto professionale della struttura di Previra Invest Sim, consulente strategico della Cassa e fornendo puntuali indicazioni al Consiglio di amministrazione sulle opportunità e gli indirizzi di investimento.

Ha effettuato, inoltre, una periodica verifica dell'andamento degli investimenti, anche attraverso la costante partecipazione alle riunioni del comitato tecnico di gestione del comparto bilanciato della Sicav New Millenium Prèvira World.

Commissione scelta e dismissione immobili

- Coordinatore: Mario Canevari
- Componenti: Pasquale Pace, Sandro Sgalippa, Francesco Condurro.

La Commissione scelta e dismissione immobili è l'organo propositivo in materia di investimenti e disinvestimenti di immobili.

Nel corso del 2010 la Commissione ha analizzato la convenienza economica della dismissione e/o riqualificazione di alcuni immobili.

La Commissione ha, inoltre, proceduto all'analisi delle offerte immobiliari acquisite attraverso contatti con i principali operatori immobiliari a livello nazionale sulla base delle seguenti linee guida:

- gli immobili devono essere preferibilmente nuovi o recentemente ristrutturati, tale caratteristica può non essere presa in considerazione nell'eventualità di immobili di pregio situati in zone centrali;

- gli immobili devono essere preferibilmente da cielo a terra;
- nella selezione e valutazione delle offerte immobiliari si deve anche tenere conto della prospettiva di dismissione dell’immobile in un arco temporale di circa 10/15 anni;
- il rendimento obiettivo minimo lordo annuo, a regime, pari a:

Destinazione	Rendimento
Residenziale	3,0 %
Direzionale	5,5 %
Turistico alberghiero	6,5 %

La Commissione nel corso del 2010 ha tenuto 10 riunioni.

Commissione di congruità

- Coordinatore: Marco Linty
- Componenti: Massimo Ivone, Massimo Mandolesi

La Commissione di Congruità è l’organo che valuta ed esprime pareri:

- sulla congruità dei canoni di locazione da esigere dai locatari;
- sulla congruità alle offerte acquisite per l’acquisto degli immobili;
- sullo stato degli immobili di proprietà della Cassa ai fini di eventuali dismissioni o ristrutturazioni, di concerto con la Commissione scelta e dismissione di immobili.

La Commissione, nel corso del 2010, ha proceduto alla congruità dei canoni di locazione degli immobili, facendo riferimento:

- ai valori desunti da indagini di mercato;
- alle quotazioni dei canoni riportati sugli osservatori immobiliari specializzati (quali RealValue di Scenari Immobiliari, Agenzia del Territorio, etc.).

La Commissione nello svolgimento dei lavori si avvale della collaborazione di 3 tecnici esterni, scelti e nominati dal Consiglio di amministrazione.

La Commissione nel corso del 2010 ha tenuto 7 riunioni.

Commissione di indirizzo deontologico

- Coordinatore: Pasquale Pace
- Componenti: Maurizio Attinelli, Marco Linty

La Commissione, nel corso dell'anno 2010, si è riunita 5 volte con l'intento di procedere ad una rivisitazione del codice comportamentale approvato dall'assemblea dei delegati del novembre 2005 e questo per rendere taluni suoi aspetti più aderenti alle politiche intraprese dal Consiglio di amministrazione. Il lavoro è stato completato ed il nuovo Codice Etico, già approvato dal Consiglio di amministrazione, è stato portato all'attenzione del Comitato dei Delegati, il quale ha fornito ulteriori contributi che sono all'esame della Commissione.

Commissione bilancio e controllo di gestione

- Coordinatore: Marco Linty
- Componenti: Massimo Ivone, Lucia Riello, Sandro Sgalippa

La Commissione Bilancio e controllo di gestione si è riunita 12 volte nel 2010 e si è confrontata con la direzione amministrativa per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2009 e del bilancio preventivo 2011.

La stessa Commissione, nell'ambito della propria competenza, ha condiviso con la struttura le linee guida per lo svolgimento dell'attività relativa al controllo di gestione esaminando successivamente i relativi report e lo stato di avanzamento dei lavori.

Commissione bilancio sociale

La decisione di dar vita alla realizzazione del primo Bilancio Sociale è stata assunta dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 14/02/2008, costituendo una specifica Commissione con la quale ha collaborato un gruppo di lavoro formato in prevalenza da dipendenti della Cassa.

Per la redazione del Bilancio sociale 2010, la Commissione era così composta:

- consigliere *Massimo Mandolesi*, coordinatore;
- consigliere *Marco Linty*;
- consigliere *Sandro Sgalippa*;
- *Francesco Manni*, docente presso l'Università degli studi di Roma Tre, in qualità di consulente scientifico;
- *Letizia Salemmè*, esperta delle tematiche di responsabilità sociale;
- *Giusi Cenedese*, iscritta all'Ordine territoriale di Biella e delegata CNPR;
- *Eleonora Linda Lecchi*, iscritta all'Ordine territoriale di Bergamo;

- *Laura Di Benedetto*, funzionario della direzione organizzazione e funzioni di supporto, in qualità di segretario.

Il gruppo di lavoro è così costituito:

- *Giulia Mandolesi*, iscritta all'Ordine territoriale di Roma;
- *Daniela Maria Antoniani*, dirigente;
- *Carlo Maiorca*, dirigente della direzione amministrativa;
- *Claudia Rotella*, dirigente della direzione organizzazione e funzioni di supporto;
- *Nicandro Mimmo*, garante dell'iscritto;
- *Lucio Pasqualini*, responsabile dell'area iscrizioni e contributi;
- *Paolo Frontoni*, responsabile dell'area normativa contenzioso e comunicazione;
- *Anna Maria Belforte*, funzionario dell'area normativa contenzioso e comunicazione;
- *Antonino Triscari*, responsabile della funzione tecnica immobiliare;
- *Patrizia Maggiore*, funzionario della direzione amministrativa;
- *Francesco Leopardi*, internal auditor;
- *Vincenzo Muccari*, tecnico GSI amministratore di sistema.

Il Bilancio Sociale 2010 è stato strutturato tenendo in particolare considerazione le indicazioni del Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS), le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale e le linee guida dell'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus). Sono state altresì tenute in considerazione le linee guida per il reporting di sostenibilità (GRI).

Commissione del personale

- Coordinatore: Francesco Condurro
- Componenti: Mario Canevari, Raffaele Grimaldi, Massimo Mandolesi

La "Commissione del Personale e per i rapporti con le Organizzazioni sindacali" svolge la sua attività, con la collaborazione della Direzione generale, per lo studio delle proposte da fornire al Consiglio di Amministrazione in funzione degli atti e delle delibere da assumere nella gestione delle risorse umane.

Nel corso dell'anno 2010 la Commissione ha espresso pareri favorevoli ed ha elaborato proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione:

- conguaglio PAR 2009 e proposta PAR 2010;
- progetto di formazione ed aggiornamenti;
- struttura organigramma e funzionigramma anche in funzione L.231;
- organizzazione ufficio acquisti;
- rinnovo polizza sanitaria;
- anticipazione stanziamento benefici ass.li 2010,
- passaggi di livello;
- provvedimenti disciplinari;
- retribuzione accessoria Dirigenti 2009;
- assenteismo;
- aspettativa dipendente;
- rinnovi part-time;
- premi anzianità di servizio;
- ulteriore elemento retributivo 3%;
- esodo dipendenti;
- incarico e scelta Società per ricerca nuovo Dirigente.

Nel corso dell'anno la Commissione è stata inoltre impegnata nelle trattative sindacali per la disamina e la stesura del contratto aziendale di 2° livello – parte economica 2010-2011, corresponsione PAR 2010, riorganizzazione ed inquadramenti del personale.

Nel corso dell'anno 2010 la Commissione del Personale si è riunita per 12 volte ed 1 volta congiuntamente alla Commissione L.231 e le riunioni si sono svolte, di norma, nelle date antecedenti quelle del Consiglio di Amministrazione.

Commissione stampa e comitato tecnico scientifico

- Coordinatore: Massimo Ivone
- Componenti: Pasquale Pace, Maurizio Attinelli, Francesco Condurro

La Commissione stampa, coordinata dal consigliere Massimo Ivone, composta dal vicepresidente Pasquale Pace e dai consiglieri Francesco Condurro e Maurizio Attinelli, nel 2010 si è regolarmente riunita per proseguire con il piano di comunicazione anche in ragione degli ottimi risultati raggiunti nell'anno precedente.

Ha contribuito alla realizzazione del progetto, il direttore responsabile della rivista, Dr. Giovanni Lucianelli, e il Comitato tecnico scientifico composto dai

seguenti delegati: Francesco Asteriti, Carlo Baldoni, Franca Bertelli, Simone Boschi, Nicola Buri, Fabrizio Bussi, Enzo Casazza, Felice Colonna, Franco Cucchi, Davide De Giorgi, Giuseppe De Rosa, Marzio Della Giovanna, Carlo Fabbri, Armando Gattuso, Paolo Longoni, Pietro Marcantoni, Giorgio Mocci, Giuseppe Munafò, Maria Rita Nardini, Alessandro Novelli, Michele Pennacchia, Bruno Pezzin, Giuseppe Pozza, Renzo Ramoni, Gaetano Santoro, Luca Vatteone, Salvatore Vignigni.

La Commissione stampa e convegnoistica, con il parere positivo del comitato tecnico, ha predisposto un piano di comunicazione straordinario 2010. Obiettivo strategico è quello di favorire un sistema integrato per una comunicazione più efficace ed efficiente. E' necessario inoltre che la comunicazione sia trasversale a diversi settori per adeguarsi al rinnovato scenario previdenziale italiano che vede, alla luce dell'unificazione degli Albi tra ragionieri e dottori commercialisti, una più specifica attenzione nei confronti della previdenza e dell'assistenza erogate dalle Casse professionali, oltre che una sensibilizzazione politico-istituzionale sul ruolo e le finalità della Cassa di previdenza dei ragionieri.

La Commissione stampa e convegnoistica si è riunita tre volte nel 2010.

Il Comitato tecnico scientifico si è riunito una volta nel 2010.

Commissione pari opportunità

In occasione del rinnovo del Consiglio di amministrazione è stata istituita la Commissione composta da rappresentanti del Comitato dei delegati, del Consiglio di amministrazione e del personale della CNPR.

La Commissione si compone:

- Coordinatore: Lucia Riello
- Componenti:
 - per il Comitato dei Delegati: Velia Mauri, Clara Draghi, Maria Rita Nardini, Carola De Donno, Carmela Lupo;
 - per le iscritte: Maria Margherita Zoccheddu, Pietra Schillaci, Amelia Scotti, Laura Fabbri;
 - per il Consiglio di Amministrazione: Massimo Ivone;
 - per il personale CNPR: Barbara Gugliotta

La Commissione è stata istituita affinché i componenti siano strumenti di osservazione, discussione e promozione di politiche di uguaglianza fra i generi